

IL PERSONAGGIO L'attore partenopeo ospite d'onore in questi giorni al Carignano con il fratello Peppe Toni Servillo: «Dopo l'Oscar mi emoziona solo il teatro»



Il Premio Oscar Toni Servillo

→ «Io e Martone abbiamo iniziato la carriera insieme e condividiamo una fortuna cinematografica. Lui per i suoi film, ha appena finito di girare quello su Leopardi, io per il film che tutti conoscono e di cui si parla fin troppo ("La Grande Bellezza", ndr.). Tuttavia mi emoziona lavorare alla passione dominante che è quella del teatro». E al teatro Toni Servillo continua a dichiarare il suo amore. Del resto l'artista napoletano l'aveva sempre detto. Dopo l'assegnazione della statuetta dorata dell'Academy Award per "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino, tornando a lavorare su un palcoscenico teatrale aveva dichiarato: «Torno al teatro, all'esercizio quotidiano del mio mestiere». C'era anche il Premio Oscar Toni con il

fratello Peppe alla presentazione ieri della nuova stagione dello Stabile di Torino. I due attori sono infatti in questi giorni di casa al Teatro Carignano dove martedì scorso hanno iniziato la seconda settimana di repliche de "Le voci di dentro", la commedia di Eduardo De Filippo. Uno spettacolo di grandissimo successo, che continua a registrare il sold out in tutti i teatri d'Italia. E Torino non fa eccezione. «Abbiamo ormai superato le 250 recite - aggiunge l'attore -. Lo porteremo in tournée anche il prossimo anno». Il ritorno al Carignano per i due fratelli d'arte è invece fissato per l'8 aprile 2015 con "La parola canta". «Sarà una cosa originale, una specie di varietà» commenta l'artista.

[l.mo.]

